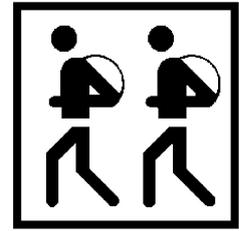




CAI CINISELLO BALSAMO



1 LUGLIO 2018
LAGO DELL'ACQUAFRAGGIA (m 2.043)
VAL BREGAGLIA (SO)

RITROVO: ore 6.30 presso il Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo – Via XXV Aprile

LOCALITA' DI PARTENZA: Borgonovo – Chiavenna – SO (quota circa 405 m)

MEZZO DI TRASPORTO: auto private (con rimborso spese a consuntivo)

ACCESSO: superstrada Milano – Lecco – Colico, quindi proseguire sulla SS per Chiavenna, da dove s'imbocca la strada statale n.37 per il passo del Maloja e ci si porta sino a Borgonovo, poco oltre la splendida cascata dell'Acquafraggia. Possibilità di parcheggio presso il ponte che attraversa il torrente Mera.

CARTE E GUIDE: <https://www.engadin.stmoritz.ch/>

DISLIVELLO: circa +/- 1.640 m

TEMPISTICA: ore 4.00 solo salita

DIFFICOLTA': E (escursionistico – EE in caso di neve)

EQUIPAGGIAMENTO: da escursionismo

PRANZO: al sacco con possibilità di ristoro presso il rifugio Savogno

ACQUA SUL PERSORSO: SI (al rifugio Savogno)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: € 2.00 (soci CAI) € 10.00 (non soci CAI comprensivo di assicurazione)

DIRETTORE DI ESCURSIONE: Sabrina Mauri

NOTE, NOTIZIE, CURIOSITÀ SULL'ESCURSIONE

Itinerario remunerativo in un meraviglioso angolo di Bregaglia poco frequentato nella parte alta.

ITINERARIO

Ci si porta in paese, proseguendo in direzione Nord, superate le case, si prende la bella mulattiera che sale a Savogno per migliaia di gradini, tra terrazzi abbandonati e occupati da rovi e da sterpi. Ad una curiosa fontana a tre vasche, si piega a sinistra e poco sopra si incontrano alcuni edifici rustici (crotti) mal ridotti.

I gradini si susseguono senza fine in questa mulattiera straordinaria sino ad arrivare sotto il ciclopico muro che sostiene il terrazzo sul quale è costruita la Chiesa di Savogno, che risale al secolo XV° (il campanile che gli sta accanto reca scolpito sull'architrave la data 1485).

Attraversato il suggestivo paese (ore 1.30 - m 932), con le costruzioni strette una all'altra, si prosegue verso sinistra e ci si inoltra nella valle (sempre direzione Nord), percorrendo in seguito bei tratti lastricati sino alla cappelletta in località Sant'Antonio (m 1200) posta all'inizio del lungo tratto pianeggiante chiamato Alpigia. Più avanti si varca un ponte sul torrente di fondovalle e sull'opposto versante si risalgono ripide chine erbose transitando alla base di una cascatella.

Si sale ancora decisamente per un tratto e da un'ultima svolta si inizia un percorso diagonale in direzione delle baite di Ponciagnia (m 1816) dove converge da sinistra l'itinerario proveniente da Corbia. Un pendio finale porta al marcato ciglio oltre al quale appare l'esteso lago dell'Acquafraggia (m 2043). Sul lato opposto dello specchio d'acqua si scorgono le cascine di Lago Dendro che si possono raggiungere seguendo indifferente la riva destra o sinistra. Da non mancare è la visita al laghetto di Piangesca, dalle acque trasparentissime, e all'omonimo pascolo che si trovano a pochi minuti di cammino proseguendo verso sinistra (Ovest) dal ciglio dove perviene il sentiero, in direzione del Passo di Lei.